

ASFALTI MODIFICATI: PERFORMANTI, CONVENIENTI, SOSTENIBILI

Grazie alla gomma da riciclo si ottengono quindi pavimentazioni stradali dalle elevate performance: minore presenza di crepe e buche, ottima aderenza del pneumatico, migliore drenaggio dell'acqua, riduzione del rumore da transito dei veicoli.

Vantaggi per chi guida, per chi vive o lavora vicino ad arterie stradali trafficate, ma anche per le tasche della Pubblica Amministrazione. Con un investimento iniziale leggermente più alto, pari a circa 10€/m² (poco più alto rispetto un asfalto modificato con polimeri vergini e circa 1,5 volte quello di un asfalto comune), è possibile infatti avere una **pavimentazione di ottimo livello, sicura, meno rumorosa e che consente nel medio-lungo periodo un notevole abbassamento dei costi.**

Da un lato per la maggiore vita utile della pavimentazione; dall'altro perché la maggiore resistenza ai danni stagionali e al formarsi di crepe e buche, elimina quasi completamente la necessità di interventi di manutenzione successivi.



Andamento dei costi medi annuali di manutenzione (in dollari) per chilometro di corsia di pavimentazioni tradizionali (TR) e in asfalto modificato (AR).



Da 10 anni leader nella gestione e trattamento degli pneumatici fuori uso.

IRIGOM S.R.L.

🏠 **Sede legale e impianto:**
S.S. Appia km 636+700
74016 Massafra (TA) | Italy

☎ Tel. (+39) 099 880 51 30 | Fax (+39) 099 661 40 13
P. IVA/N. VAT: IT01808530743
www.irigom.it | irigom@irigom.it



PFU: Il nuovo Corso

Corso Regina Margherita: prima strada ecologica del Sud Italia realizzata con gomma da riciclo di pneumatici fuori uso



IN COLLABORAZIONE CON



GLI ASFALTI MODIFICATI CON GOMMA DA RICICLO DA PFU

Guidare su una strada senza buche, meno rumorosa e più sicura è il sogno di ogni automobilista. Un sogno che è già realtà in 33 Province in tutta Italia dove sono stati realizzati tratti di strada utilizzando bitumi modificati con aggiunta di gomma da riciclo dei Pneumatici Fuori Uso. Una tecnologia nata negli anni '60 tra USA e Svezia e oramai diffusa in tutto il mondo.

La gomma di cui è costituito il pneumatico è, infatti, una miscela di polimeri di altissima qualità; aggiunta al bitume per asfalti ne modifica le proprietà fisiche migliorando quindi le prestazioni complessive della pavimentazione stessa, consentendo:

- **riduzione della rumorosità** generata dal pneumatico nel suo contatto con la strada e in alcune tipologie di asfalto anche del veicolo più in generale;
- **lunga durata della pavimentazione** ed eccezionale resistenza all'invecchiamento, con esperienze internazionali che attestano durate fino a tre volte superiori rispetto un asfalto tradizionale;
- **maggior resistenza della superficie al formarsi di fessurazioni e crepe** di ogni tipo, da cui consegue il contenimento degli interventi di manutenzione, con riduzione degli inconvenienti derivanti dai cantieri stradali e dei relativi costi;
- **maggior sicurezza**, grazie all'ottimale aderenza, al drenaggio dell'acqua che riduce drasticamente l'effetto splash and spray in caso di pioggia migliorando la visibilità, e alla minor presenza di buche, che sono spesso causa di incidenti per i veicoli a due ruote.

PFU: IL NUOVO CORSO

Corso Regina Margherita, principale strada di accesso al borgo cittadino, è stata asfaltata con una nuova miscela contenente anche parti di gomma di pneumatici fuori uso generata dal circuito del riciclo. Tale ecologico asfalto abbassa il "rumore del traffico", aumentare la sicurezza, migliorare la qualità della vita lungo il percorso viario, con una durata maggiore e quindi meno soggetta a lesioni rispetto alle strade asfaltate con bitumi tradizionali.

Infatti con l'utilizzo del polverino di gomma da riciclo proveniente da 350 pneumatici fuori uso, l'asfalto raddoppierà la resistenza da compressione e l'elasticità, diminuendo sino a 7 decibel la rumorosità del rotolamento sul piano stradale e riducendo sensibilmente lo spazio di frenata.



700 metri/corsia
silenziosi



7 isolati
ecologici



2300 mq.
sicuri

LA RIDUZIONE DEL RUMORE

Uno dei vantaggi principali degli asfalti modificati è la loro fonoassorbente. Progettando opportunamente le miscele bituminose è possibile ottenere un conglomerato in grado di ridurre il **rumore generato dai veicoli in transito fino a 7dB**: un valore che corrisponde al dimezzamento dell'energia sonora percepita dall'orecchio umano.

Un aspetto non secondario, dato che 1/5 della popolazione UE è esposta a livelli di rumore eccessivo e che ha infatti portato ad una specifica direttiva della Commissione Europea che ha imposto ai Paesi membri di intervenire sui livelli eccessivi di rumore.

UNA VITA UTILE 3 VOLTE MAGGIORE DI UN ASFALTO TRADIZIONALE: I TEST SULLA VARIANTE CANALI

La maggiore durata degli asfalti modificati è stata confermata anche dai test condotti sulla Variante Canali di Reggio Emilia, importante snodo della viabilità Reggiana realizzato con bitumi modificati con polverino di gomma: **dopo 6 anni dalla realizzazione, la pavimentazione non ha avuto necessità di nessun intervento di manutenzione.** Peculiare è stato inoltre l'approccio "sostenibile" dell'intero intervento: grazie all'utilizzo di materie prime seconde (dal polverino di gomma al fresato del vecchio asfalto) è stato possibile evitare l'emissione di 40 tonnellate di CO₂ e ridurre i consumi energetici di 70.000 kWh. Un risparmio equivalente ai consumi mensili di 300 famiglie di Reggio Emilia.